

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DEL CANDIDATO SINDACO

SIMONE PUGNALONI

LISTE COLLEGATE



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DEL CANDIDATO SINDACO SIMONE PUGNALONI

Un'idea al giorno.
Osimo sempre in testa

Non si può togliere dalla testa ciò che abbiamo nel cuore.

Per me Osimo è nella testa e nel cuore.

1) VITA INSIEME

Vivere insieme vuol dire fare leva sul senso di comunità che ha un'identità collettiva specifica, sulla condivisione di norme e valori, sulla sfera della solidarietà. **La nostra città è una comunità di vita**, ed è importante che lo divenga sempre di più.

Convivere significa avere attenzione nei confronti dello spazio pubblico, del decoro urbano, delle aree verdi, della sicurezza e dell'inclusione.

2) INNOVAZIONE ED INCLUSIONE

Per favorire lo sviluppo economico del territorio crediamo nel **rilancio dell'edilizia**, anche attraverso la **riqualificazione del patrimonio esistente**. Per questo intendiamo **ridurre gli oneri di urbanizzazione** dell'edilizia residenziale per chi investe nel centro storico, attivando pratiche di rigenerazione urbana del patrimonio esistente e allo stesso tempo intendiamo rivisitare e snellire il Piano particolareggiato del centro storico.

Per le attività produttive incentiviamo l'utilizzo dei numerosi capannoni esistenti che sono invenduti o da ammodernare, prevedendo anche in questo caso una riduzione degli oneri di urbanizzazione.

Oggi, più che mai, è la stagione delle **startup innovative**, della manifattura digitale e dell'imprenditoria sociale e culturale, attenta all'ambiente come fattore di competitività. Dobbiamo diventare il luogo ideale per chi genera opportunità e per chi è disposto a rischiare, preparandoci ad accogliere gli innovatori dei prossimi 20 anni.

L'Amministrazione comunale si farà carico di dare un **sostegno concreto al credito per famiglie ed imprese**. Nel primo caso attraverso il sostegno al costo degli interessi bancari, nel secondo mediante il conferimento alla Società Regionale di Garanzia Marche.

Osimo deve essere una città in grado di offrire opportunità di crescita e riscatto sociale per tutti, anche grazie ai suoi Istituti di secondo grado. Per questo motivo **dobbiamo garantire a tutti l'accesso ad educazione e servizi di qualità**, la possibilità di ricevere un sostegno in caso di bisogno e l'opportunità di ripartire, grazie ad un welfare di nuova generazione e all'estensione di occasioni di formazione al lavoro e socializzazione. **Combatteremo ogni forma di discriminazione e diseguaglianza**, perché da qui passa la nostra idea di progresso. Continueremo a prevedere **borse lavoro** per i meno abbienti e **borse di studio** in Italia e all'estero per i più meritevoli.

Ci preoccuperemo di stringere collaborazioni sempre più forti con il mondo della scuola, delle università e delle associazioni di categoria per favorire la formazione, la ricerca e sviluppo e promuovere progetti di alternanza scuola lavoro, stage e master anche all'estero con fondi comunali.

3) TRASPARENZA ED EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

Sobrietà e trasparenza sono le parole che hanno contraddistinto - e lo faranno anche in futuro - il nostro lavoro. Il contrasto alle mafie, la lotta alla corruzione e la promozione di un'economia sana sono state al centro dell'impegno amministrativo della nostra Giunta e continueranno ad esserlo. Vogliamo rendicontare ai cittadini, andando ad incontrarli in ogni singola frazione, tutto quello che metteremo in campo affinché gli stessi possano valutare l'operato di chi amministra la città e l'efficacia degli interventi realizzati.

Il nostro obiettivo è rendere il **Comune** sempre più **alla portata di tutti** sfruttando appieno anche la tecnologia digitale. Il nostro motto è **snellire i processi**, sburocratizzare quelle procedure per le quali ancora oggi i cittadini sono stanchi di avere tempi di attesa troppo lunghi. Provvederemo a digitalizzare gli archivi comunali ed incentivare l'utilizzo della firma elettronica per la richiesta di servizi di stato civile, protocollo, anagrafe, tributi e così via. Il Comune deve essere poi interconnesso con le varie società partecipate, al fine di rendere trasparente qualsiasi dato di bilancio. È nostra intenzione dare vita ad un'unica centrale di committenza per le gare d'appalto per l'acquisizione di beni e servizi.

Continueremo nell'opera di valorizzazione delle professionalità interne al Comune e alle partecipate e laddove necessario, rafforzeremo l'organico bandendo concorsi trasparenti.

Vogliamo costruire una grande famiglia di collaboratori giovani, dinamici, propositivi e pronti ad affrontare le sfide del futuro. Nella passata legislatura abbiamo ridotto i costi della politica, passando da 3 società partecipate ad 1 Osimo Servizi spa. Nei prossimi cinque anni vorremmo raggiungere un altro importante traguardo: diminuire le tariffe dei servizi a domanda individuale - laddove è possibile - oppure a parità di prezzo aumentare il servizio all'utenza finale. **ASTEIA ha dimostrato di essere leader nella gestione del servizio idrico integrato e nei rifiuti** e stringendo in futuro opportune alleanze, entrerà a pieno titolo anche nella gestione delle reti dell'energia elettrica e del gas e delle fonti rinnovabili qualificandosi sempre più così come uno dei principali player in Italia. Questo consentirà all'azienda di incidere maggiormente - a livello di Ambito - con le altre multiutility marchigiane, di realizzare maggiori utili, effettuare più investimenti ed arrivare ad un abbattimento delle tariffe.

Nel prossimo mandato ci impegniamo a creare **un'unica cooperativa agricola** partecipata del Comune, insieme ad ASSO, Buttari, Bambozzi, Muzio Gallo e Clero, che accorperà le varie aziende agricole pubbliche o semipubbliche della città, per creare più posti di lavoro, un grande mercato a km 0, prodotti di sempre maggiore qualità per le mense scolastiche a prezzi competitivi.

4) VISIONE INTERNAZIONALE

Nel futuro di Osimo c'è una crescente apertura al mondo. Non può che essere così. Per continuare a crescere e generare opportunità di sviluppo sostenibile per gli osimani dobbiamo fare leva sulla cultura in combinazione con il turismo. Vogliamo far sì che **Osimo** diventi davvero la **capitale della cultura** per il nostro Paese. Proseguiremo, pertanto, il progetto di "una mostra ogni anno". E lo faremo coinvolgendo tutti gli operatori economici del centro città, creando quel connubio ideale tra arte ed enogastronomia. Un altro binomio che ha funzionato e che vorremmo riproporre anche in futuro è quello tra arte e musica con i concerti organizzati dall'Accademia d'arte lirica e corale, della scuola civica di musica e dagli artisti locali all'interno di Palazzo Campana. Oltre alle mostre e alla musica, vogliamo valorizzare le tradizioni cittadine. Sostegno, dunque, alle iniziative organizzate durante tutto il corso dell'anno in centro e nelle frazioni: stagioni di prosa, feste patronali, mercatini, mercati natalizi, sagre, feste parrocchiali e delle società sportive, le tradizioni

contadine come la festa del covo di Campocavallo che dovranno spalmarci in maniera organica nel tempo per tenere la città sempre viva.

Dobbiamo essere capaci di condividere le nostre bellezze e le nostre competenze con tutto il mondo. Così come dobbiamo essere sempre più capaci di accogliere il mondo a casa nostra, valorizzando ogni differenza. Per farlo, dobbiamo riscoprire le nostre identità locali, rafforzare le nostre comunità e rendere sempre più vivibili le nostre frazioni.

Continueremo a promuovere il motto: **OSIMO, UNA CITTA' SENZA PERIFERIA**. Si costruiranno itinerari che consentiranno di collegare facilmente le varie parti del territorio: dall'area archeologica di Montetorto a Casenuove fino al centro e viceversa, o dal Centro di Educazione Ambientale La Confluenza dove organizzare un tour naturalistico lungo il fiume al Musone per arrivare al centro città. O ancora sfruttare la via Lauretana per il santuario mariano di Campocavallo o al Santo dei voli, patrono degli studenti. Le ciclovie Adriatica e del Musone rappresentano un valido supporto per rinsaldare il legame con la Riviera del Conero.

Lo sguardo internazionale di Osimo guarda anche all'Europa.

Nel segno dell'Europa puntiamo a realizzare progetti e ad attingere a **finanziamenti diretti da Bruxelles rafforzando**, in primis, la collaborazione tra gli uffici comunali e il team ricerca e sviluppo di ASTEA, che solo nel 2019 ha portato alla città 1 milione di euro.

Più Europa per noi significa più risorse e meno tasse per gli osimani.

5) SICUREZZA, INFRASTRUTTURE E DECORO URBANO

Sentirsi sicuri vuol dire poter vivere la città con fiducia e una città è sicura quando è in grado di affrontare i problemi evitando allarmismi. **Maggiori investimenti nelle forze di polizia** e in **telecamere** di videosorveglianza sono necessari. Nella passata legislatura sono stati spesi più di cento mila euro per nuove telecamere in città. Contiamo nel prossimo mandato di moltiplicarne il numero perché andremo ad integrarle nel nuovo sistema di illuminazione a basso consumo energetico.

Sul fronte delle infrastrutture viarie, dopo quasi 40 anni **ha preso avvio la variante a nord della SS361**. Con il finanziamento di circa 3 milioni di euro si realizzerà il primo tratto dell'innesto da Ancona verso Macerata, mentre il tratto da Macerata verso Ancona è stato già realizzato con fondi comunali. Nel prossimo mandato finanzieremo il tratto centrale e finalmente riusciremo a risolvere l'annoso problema del traffico pesante nell'asse Ancona/Macerata. Predisporremo, inoltre, un piano programmatico annuale di manutenzione straordinaria delle strade e dei marciapiedi.

La mobilità sostenibile costituisce un aspetto cruciale nella strategia della nostra città, e in tal senso vanno rafforzati gli interventi. Il piano urbano di **mobilità sostenibile** prevede di: favorire gli spostamenti potenziando il trasporto pubblico e sperimentando servizi basati su formule nuove di intervento (bus a domanda, collegamenti punto a punto per esigenze specifiche, coordinamento servizio bus e orari scuole superiori, ecc.), l'istituzione dell'ultimo miglio elettrico per la consegna merci in centro storico, sperimentazione della mobilità elettrica casa-scuola e casa-lavoro, attraverso l'installazione di colonnine elettriche nei nodi più strategici della città, il piedibus per il percorso casa-scuola per gli studenti delle scuole osimane. Individuazione di grandi aree parcheggio che fungano da punti di raccordo per alcuni servizi (orari autobus, sensibilizzazione utilizzo mezzo pubblico, punti di raccordo che diminuiscono i costi, centro unico di raccolta, prezzi diversificati tra chi preferisce punto di raccolta e chi vuole l'autobus sotto casa).

È nostra volontà affiancare al piano viabilità della città un programma di investimenti in **nuove piste ciclabili** che andranno a potenziare quelle già esistenti per il collegamento tra l'area sportiva Vescovara fino a quella lungo il fiume Musone, tra la ciclovia adriatica ad Osimo Stazione fino a quella che conduce verso il mare, con il tour delle fonti quale anello attorno le mura in centro storico.

Il piazzale del Maxiparcheggio dovrebbe diventare un grande hub (una stazione di fermata ed interscambio per ogni forma di mobilità nel territorio osimano), da cui favorire il collegamento del

del centro città con le frazioni, della città con i territori limitrofi. Sinergia forte tra la società del trasporto pubblico locale e le società intercomunali operanti nella provincia di Ancona e Macerata. Quando si parla di **infrastrutture** non dobbiamo dimenticare quelle **immateriali**. Per questa ragione vorremmo che Osimo sia dotata di **connessione internet gratuita** (tramite wi-fi) nelle principali piazze e luoghi di aggregazione della città. La trasformazione digitale sarà un obiettivo da perseguire. **La città deve essere fruibile anche dal web**: servizi di facile consultazione, veloci ed accessibili a tutti con un click. Dal portale si potranno concludere le pratiche edilizie digitando gli archivi storici del palazzo municipale, si potranno consultare gli eventi culturali, conoscere le offerte enogastronomiche, i mercati con i prodotti agricoli a km 0. Il Comune realizzerà una APP che ogni cittadino potrà scaricarsi gratuitamente per essere aggiornato in tempo reale sulla città (le farmacie aperte ed i turni, gli eventi del mese, ecc.)

Ogni angolo della nostra città rappresenta il biglietto da visita per coloro che arrivano ad Osimo.

Per noi è fondamentale **investire** su quello che viene chiamato il **decoro urbano**.

Abbiamo intenzione di istituire dei **concorsi di idee** - in collaborazione con le università e le scuole di secondo grado- **per riqualificare le principali aree dismesse**. Osimo è una bella città. Anzi bellissima. Affonda le sue radici in millenni di storia e vuole conservare questa bellezza anche per le generazioni future.

6) UN MARE DI VERDE

Prevediamo una variante generale al Piano regolatore tenendo conto dei risultati del Piano urbano della mobilità sostenibile, cercando in ogni zona urbanizzata un armonioso sviluppo dei servizi a corredo dell'edilizia residenziale e produttiva. Preferiamo puntare sulla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, incentivando l'efficientamento energetico, sulla mobilità elettrica, i percorsi ciclopedonali e la valorizzazione del patrimonio storico, naturalistico ed archeologico in città quale luogo aperto di incontro e di interscambio di relazioni sociali, ma anche itinerario turistico per passeggiate in bici o a piedi. **Più parchi urbani, meno cemento**. Osimo in un mare di verde. Intendiamo incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico alimentato a metano e pensare a percorsi casa-scuola mediante l'istituzione del "Piedibus", creando punti di raccolta sia in centro che nelle frazioni, con il coordinamento di operatori specializzati. Prevediamo politiche di sviluppo di **bike sharing e car sharing**, sia per incentivare il turismo naturalistico, sia per il pendolarismo quotidiano che coinvolge l'intera comunità osimana.

Un progetto ambizioso che vorremmo realizzare è **collegare la pista ciclabile di Campocavallo sino agli impianti sportivi della Vescovara, per poi proseguire al Maxipark**. In questo modo si dà l'opportunità alle famiglie osimane, agli sportivi e ai turisti di parcheggiare comodamente l'auto al parcheggio e divertirsi così in un tour - a piedi o in bicicletta - per la città.

Vorremmo trasformare il Centro di Educazione Ambientale La Confluenza in una piccola "Abbadia di Fiastra" del Musone: un luogo incantato, immerso nel verde, dove si possano organizzare corsi di educazione ambientale e convogliare i turisti e gli appassionati a conoscere più da vicino l'area fluviale del Musone.

Rispettare l'ambiente è per noi un impegno quotidiano. Nei cinque anni passati, sul fronte della raccolta differenziata siamo riusciti a raggiungere la percentuale del 75%. Nel prossimo mandato puntiamo alla tariffazione puntuale. Inoltre, vogliamo implementare i servizi e gli spazi del Centro del riuso aperto in questi anni. Trattare i rifiuti cittadini costa molto in termini di energia. Ecco perché è vantaggioso togliere oggetti e materiali dalla catena dello smaltimento e del riciclaggio, rimettendoli in circolo.

Il Centro del riuso permette di avviare ad una nuova vita i beni di cui ci vogliamo disfare che, essendo ancora in buono stato, possono essere utili ad altri.

7) ARTI E SAPERI

Crediamo fortemente nell'importanza di **dare un'identità culturale alla nostra città**. Per questo riteniamo sia indispensabile la **ristrutturazione** di beni di proprietà del Comune quali: **il palazzo Ex Eca** che potrebbe ospitare servizi decentrati dello Stato in città; **il ridotto del Teatro "La Nuova Fenice"** ed i **locali ex cinema concerto** per attività culturali, attraverso la realizzazione di due nuove sale audio-video che verranno messe a disposizione del Comune e dell'associazionismo cittadino. Vogliamo realizzare, inoltre, due nuove sale espositive a San Silvestro e San Filippo, nonché proseguire nella già collaudata collaborazione con il palazzo Campana per l'organizzazione di eventi e/o mostre.

L'**ex Corridoni** verrà trasformato in un moderno ed attrattivo polo culturale (**OsimoLAB**) dove ospitare una biblioteca all'avanguardia, una mediateca, una sala internet, uno spazio di co-working, utile a creare una contaminazione dei saperi, progetti di impresa creativa e centro di ritrovo. Inoltre, all'interno di OsimoLAB si potrebbe prevedere di cedere spazi, a prezzi calmierati, per favorire la nascita di start-up innovative.

Individueremo **in ogni frazione** una sorta di **luogo di aggregazione** per far incontrare i giovani, i pensionati in una logica di integrazione e scambio dei saperi, a partire dalla valorizzazione dei luoghi già conosciuti quali: il centro sociale, la parrocchia, l'associazione sportiva e/o culturale.

Il restyling del mercato coperto dovrà permettere allo storico mercato delle erbe cittadino di diventare – al mattino – il luogo di acquisto/vendita di prodotti agricoli a km0; nel pomeriggio si trasforma, invece, in luogo di aggregazione per attività ludiche giovanili con musica, spettacoli organizzati in collaborazione con tutti i locali del centro.

Infine, occorre ridare dignità al **Foro Boario**. In collaborazione con la Sovrintendenza dovremmo chiudere gli spazi sotto gli archi e trasformare questo bellissimo luogo in una ludoteca pubblica a disposizione dei giovani osimani. Vorremmo riproporre con un linguaggio moderno riproporre il racconto della storia del mercato del bestiame, che rappresentò un punto di riferimento per la cultura rurale della città.

8) POLITICHE SOCIALI

L'accoglienza e le politiche per il contrasto all'emarginazione sono per noi un obiettivo primario.

Osimo deve continuare a essere **città dell'accoglienza**, così come lo è stata in questi anni mediante il sostegno al reddito con borse lavoro per disoccupati, tirocini formativi per le persone svantaggiate, il pagamento bollette ed utenze varie ai bisognosi in base all'Isee e/o casi di necessità immediati ed urgenti. Con l'**Emporio Solidale** della **Caritas**, nato con l'intento di aiutare chi ha più bisogno, continueremo a donare generi alimentari per il vivere quotidiano. O con le politiche abitative mediante il progetto "**Abitare Solidale**", promosso da **Auser**, in collaborazione con l'**Erap**. Favorire poi l'insediamento per abitazioni in edilizia agevolata mediante il riscatto delle abitazioni popolari agli affittuari. Attraverso gli incassi si possono acquistare nuovi immobili da mettere a disposizione di giovani coppie, anziani, genitori soli, single che sono in difficoltà. Vogliamo **migliorare i servizi alle persone con disabilità** aumentando le risorse a disposizione della ASSO per l'assistenza scolastica e a domicilio.

Per la popolazione anziana intendiamo implementare i luoghi di incontro e socializzazione e sostenere l'associazionismo che favorisce lo sviluppo di relazioni sociali.

Per coloro che hanno necessità dell'assistenza domiciliare o intendono usufruire del servizio prestato dalle nostre case di riposo è nostro dovere promuovere - nel primo caso - un servizio sempre più professionale a prezzi calmierati, in collaborazione proprio con tutte le istituzioni operanti nel sociale, come testimoniato dal progetto finanziato da Cariverona "Famiglie al centro";

nel secondo caso occorre promuovere una sempre e più intensa sinergia tra le case di riposo presenti nel nostro territorio, affinché si possano abbattere le rette, le liste d'attesa e si uniformino i servizi resi alla collettività. Noi siamo favorevoli ad una fusione tra le varie case di riposo, ma ad oggi non è ancora possibile.

Siamo consapevoli che sia fondamentale continuare la collaborazione con la mensa del povero, attraverso la quale, nei 5 anni passati, sono stati serviti oltre 9.000 pasti.

Per continuare a stare vicino alle fasce più deboli della popolazione, diventa necessario che il Comune e l'azienda ASSO lavorino a stretto contatto, coinvolgendo la rete del volontariato per implementare ed arricchire l'offerta dei servizi da erogare ai cittadini.

Come Giunta abbiamo dato vita alla **Consulta Pari Opportunità** e al primo **"Sportello InformaDonna"**, oggi divenuto un vero punto di riferimento in città per ascoltare e raccogliere le richieste di informazioni e di supporto da parte delle donne in tema di salute, lavoro, violenza

Per il lavoro siamo fortemente convinti che **il part time vada sostenuto con forza** per la conciliazione dei tempi famiglia-lavoro, così come siamo convinti che nella vita familiare occorre aumentare la sfera dei servizi a sostegno della prole (**apertura asili nidi fino alle 18.00**, minori costi del servizio di trasporto pubblico ed abbattimento del prezzo finale alle famiglie).

La nostra città non deve essere un percorso ad ostacoli per i disabili. Abbattiamo le barriere architettoniche con tre interventi ben visibili: per accedere al Comune, all'ascensore all'interno del Comune, all'ascensore che dalla stazione in alto dell'impianto di risalita permette ai disabili di raggiungere subito il centro storico, senza dover fare un giro lunghissimo passando per l'incrocio tra via V torri e via Leopardi.

9) UNA CITTA' IN SALUTE

Dopo essere riusciti a salvaguardare **l'ospedale di Osimo**, che è passato sotto la gestione dell'INRCA, occorre far sì che venga **ampliato l'organico** con nuovi medici ed infermieri.

Dobbiamo, inoltre, lavorare in stretta sinergia con l'Asur, l'Azienda Ospedali Riuniti Torrette e la Facoltà di Medicina affinché si sfruttino al meglio **gli spazi** del nostro nosocomio **per creare nuovi reparti e nuove specializzazioni**. Inoltre, sarà necessario sostenere, **migliorare ed implementare i servizi resi dal nostro poliambulatorio** a gestione Asur, grazie alla crescente collaborazione tra ATS XIII, Comune ed ASSO.

Infine, va preso in considerazione l'Ex Muzio Gallo per realizzare un progetto ambizioso, pubblico-privato, nell'ambito dell'erogazione di servizi socio-assistenziali.

10) SCUOLA E SPORT: BINOMIO VINCENTE

Prima di essere una pratica agonistica, lo sport è una delle principali forme di costruzione dell'uguaglianza, della consapevolezza, del rispetto e della socialità. Educare alla pratica sportiva e conseguentemente migliorare l'offerta delle infrastrutture sportive nel nostro territorio rappresentano un obiettivo primario. Per dare allo sport il giusto valore all'interno della nostra comunità, vorremmo realizzare nuovi impianti sportivi **-spazi condivisi come quello per la scherma e le arti marziali al polo sportivo La Vescovara** e laddove necessario - effettuare una manutenzione straordinaria di quelli esistenti (lago di pesca sportiva di Campocavallo, stadio Diana, restyling della piscina comunale), facendo particolare attenzione all'accessibilità e alla fruibilità degli stessi da parte di tutti. Vorremmo sostenere il patto sociale Comune/Coni/Associazioni al fine di godere della funzione di antidoto ai pericoli sociali che è intrinseca nell'attività sportiva. Inoltre, vorremmo premiare le forme di collaborazione tra diverse società sportive che si mettono insieme sfruttando le economie di scala nell'utilizzo della stessa struttura, nonché le società sportive che promuovono gestioni pluriennali con ammodernamento degli spazi mediante l'istituto giuridico del project financing e/o simili.


Vorremmo completare i lavori dei marciapiedi per far sì che gli amanti del jogging possano correre in città ed in periferia, anche attorno all'anello del centro città o al fianco delle strade principali nelle frazioni.

Lo sport non può vivere se non è alimentato dagli studenti che dallo sport devono mutuare passione, entusiasmo ed energie positive per raggiungere importanti risultati per il loro futuro.

Per questa ragione **la scuola e l'impianto sportivo rappresentano due punti di riferimento nelle frazioni** dove abbiamo investito ingenti risorse per il restyling e/o nuove infrastrutture, sia per quanto riguarda l'edilizia scolastica che quella sportiva.

Per il futuro puntiamo alla **realizzazione della nuova scuola primaria a Campocavallo** e relativa palestra e alla **nuova scuola media a San Biagio**, portando a termine il progetto del fondo imm.re Miur che per 5 anni ci ha bloccato solo per motivi burocratici.

Per il centro storico nel prossimo mandato realizzeremo **il restyling della II ala della vecchia scuola di Santa Lucia e della sua palestra**, in collaborazione con Erap.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Pizzini". The signature is fluid and cursive, with a large initial 'G' and 'P'.